

Venerdì notte il consiglio comunale di Sondrio ha approvato a maggioranza le linee politiche d'indirizzo

# Asm avrà il suo amministratore

I partiti del centrodestra danno il via libera alla nomina e assicurano: «Nessun licenziamento»

■ E amministratore delegato sia. Pochi minuti prima della mezzanotte di venerdì, il consiglio comunale di Sondrio ha approvato - a maggioranza - il documento con le linee d'indirizzo stilato da Francesco Venosta per l'Azienda

comunque, ci sono già indicazioni chiare sui diversi settori».

Particolari rassicurazioni da chi ha detto sì al piano strategico di sviluppo vanno ai lavoratori dell'azienda, presenti in massa in aula consiliare. «E' inaccettabile il terrorismo delle minacce che adombrano situazioni apocalittiche con licenziamenti, linciaggio dei dirigenti e svedita della multiservizi - sottolinea con forza Oscar Rossi dei Popolari retici - e invece, vorrei chiarirlo, non verrà toccato alcun posto di lavoro». E questo è un obiettivo dichiarato. L'altro riguarda i cittadini di Sondrio e



Oscar Rossi

*«Inaccettabile il terrorismo portato avanti dall'opposizione: non sarà toccato alcun posto di lavoro»*

Monica Bortolotti

cam il presidente Gildo De Gianni è del Carroccio e l'amministratore delegato Tiziano Trinca Colonel di Forza Italia, mentre in Asm è il presidente Antonio Rudini ad essere «azzurro». In ogni caso, stanti competenze e ruoli, sarà il consiglio di amministrazione della spa a procedere alla nomina e lo farà nella seduta che, presumibilmente, sarà convocata tra una decina di giorni.

Intanto, comunque, sul futuro assetto di Asm, e non soltanto per quanto riguarda i ruoli dirigenziali, in consiglio comunale si è assistito a una netta spaccatura tra la maggioranza e l'opposizione che ha votato contro il documento di Venosta giudicato quanto meno superficiale: «Non c'è mai nessuno spunto su come operare all'interno dell'Azienda» - ha fatto presente Alcide Molteni. «Il documento è per forze di cose snello - ribatte Stefano Dore di An - perché si tratta degli indirizzi politici che poi dovrà essere il cda a tradurre in atti operativi. Nonostante questo,

## L'ALLARME DEGLI APICOLTORI

### Nuova moria negli alveari in provincia

■ C'è un nuovo allarme che sta interessando il settore apistico provinciale. Molti produttori hanno, infatti, segnalato nelle ultime settimane ingenti morie di api, che mettono a dura prova un comparto già penalizzato dalla netta contrazione della produzione dello scorso anno e dalla flessione dei prezzi. All'origine di quella che potrebbe assumere i contorni di una vera e propria strage, secondo le prime valutazioni, la varroa, un pericoloso parassita peraltro sempre latente all'interno degli alveari. «Non sono ancora possibili stime definitive circa l'entità del danno», spiega il presidente dell'Associazione provinciale apicoltori, Giampaolo Palmieri, impegnato in questi giorni ad effettuare un monitoraggio della situazione. «Il quadro generale è allarmante - aggiunge - anche alla luce di quanto sta accadendo in altre zone».

A quanto pare, infatti, si stanno registrando elevate morie di api (in alcuni casi la mortalità ha raggiunto il 50%) anche all'interno degli alveari di produttori che operano al di fuori della provincia. «Il fenomeno - specifica Palmieri - è veramente preoccupante. Con ciclicità pluriennale, ma anche con puntualità impressionante, le consuete metodologie di lotta alla varroa perdono di efficacia e il parassita, così come sta succedendo in questi giorni, si manifesta in modo particolarmente violento».

Il temibile insetto, che si moltiplica in maniera esponenziale, colpisce sia



Nuovo allarme tra gli apicoltori

le api adulte che le giovani larve provocano la morte. Al fine di informare gli apicoltori sull'evolversi della situazione e per predisporre tempestive azioni di lotta alla varroa, l'Apas ha organizzato un incontro, che si svolgerà sabato 21 gennaio presso la Sala Besta della Popolare.

All'incontro prenderanno parte anche alcuni ricercatori dell'Università di Udine, che riferiranno delle ultime strategie utilizzate per debellare il parassita.

Ornella Mammola

## IN BREVE

### DIBATTITO

#### USCIRE DAL LABIRINTO DEL RELATIVISMO

Fede e relativismo sono due tematiche attualissime dentro le quali è facile perdersi. Quali sono le posizioni della chiesa e quali quelle dei laici, che cosa è davvero il fenomeno del relativismo? Ma soprattutto, è pericoloso? Sono alcuni dei quesiti che verranno discussi nei dibattiti «contro quale relativismo» dal prof. Paolo Ricca, la serata del 21 gennaio alle ore 19 nel centro evangelico di cultura di Sondrio in via Malta 16.

### INCONTRO

#### MEDICI DI GUERRA DALL'AFGHANISTAN

Testimonianze dei medici di Emergency inviati in Afghanistan. E' questo il tema dell'incontro pubblico previsto per il 20 gennaio alle 20.45 nella sala Vitali. La serata organizzata dal gruppo Emergency Valtellina in collaborazione con il centro Rigoberta Menchù prevede l'intervento del dott. Gianpaolo Pedrini, medico dell'ospedale di Sondrio, e Alessandro Greblo, rappresentante di Emergency Milano.

## Secam e tariffe, politica provinciale in grande subbuglio

■ (m.b.) «L'attuale gestione Secam non ha inciso in alcun modo sulla tariffa; si è trovata semplicemente, per meriti di altri, con costi di smaltimento inferiori, e se ne è assunta la paternità». Nessuno sconto sul ciclo dei rifiuti nel documento che Francesco Violante venerdì sera ha fatto mettere agli atti del consiglio comunale e distribuito alla stampa come nota dei Popolari retici. E come nota deve essere presa. Ieri il movimento di Tarabini ha infatti specificato che non si tratta di documento ufficiale, anche se rispetta i pensieri e le parole dei Retici che Violante ha voluto rendere pubblici. Specificazioni a parte, si tratta di una bordata pesantissima tirata a chi, a inizio settimana, aveva magnificamente - tariffe alla mano - il nuovo corso della società.

Erano stati lo stesso presidente di Secam Gildo De Gianni, seguito a ruota dal coordinatore provinciale di Forza Italia Silvano Passamonti, ricordando come la tariffa dello smaltimento rifiuti nel 2006 risulti essere più bassa che nel 2004, a sconsigliare la gestione della partita pattumata fatta dall'amministrazione provinciale precedente - quella cioè guidata da Eugenio Tarabini - e dalla Secam quando era presieduta dall'az-

zurro Sergio Cioccarelli. Un attacco che aveva reso evidente la spaccatura all'interno di Forza Italia e portato alla luce contraddizioni difficilmente sanabili all'interno del centrodestra, a partire dal fatto che l'assessore all'ambiente della giunta Tarabini Antonio Rudini, pesantemente criticato per quel suo ruolo e giudicato non sufficientemente bravo, lo è abbastanza da essere messo - dagli stessi che lo puntano il dito contro - a capo della multiservizi sondriese. Azienda giudicata peraltro in stato di difficoltà e quindi bisognosa di competenze «alte». Forse per questo - come ha adombrato Alcide Molteni - è stato scelto di affiancare un tutor a Rudini.

Ora il documento reso noto da Violante, particolareggiato e lavoro - evidente - di chi quel settore lo conosce, con il contrattacco che contiene apre un nuovo fronte di criticità. «La riduzione della tariffa sullo smaltimento dei rifiuti per l'anno 2005 - si legge nella nota - è stata attuata dalle precedenti amministrazioni (provinciale e di Secam), mentre nel 2006 il costo è stato aumentato rispetto al 2005». Tanto per intenderci, in termini monetari la tariffa era di 151,44 euro netti nel 2004 e 108,09 nel 2005 diventati 110,98 euro nel 2006 con l'adeguamento Istat. «Il confronto tariffario tra il 2004 e il 2006 - continua il documento - non è percorribile: nel primo caso lo smaltimento era realizzato previo trattamento a Milano; nel secondo direttamente nel termovalorizzatore di Bergamo, ovviamente a costi minori, secondo una via che non era attuabile nel 2004».

Le puntualizzazioni non si fermano qui. La nota diffusa da Francesco Violante chiarisce anche la vicenda della convenzione che ha consentito ai rifiuti di Sondrio di approdare all'impianto di Dalmine: «La base degli accordi per lo smaltimento in provincia di Bergamo era stata raggiunta dalla precedente amministrazione; all'attuale è stato sufficiente procedere alla stipula del contratto».

Il coordinatore provinciale della Margherita Enrico Dioli lancia pesanti accuse al centrodestra per quanto riguarda gestione e sviluppo di Asm

## «Lottizzazione politica nell'azienda, il cda deve essere azzerato»

### LE DIMISSIONI

E un consigliere se n'è già andato

Nulla a che vedere con le parole di Enrico Dioli o con quanto emerso dal dibattito in consiglio comunale, visto che la decisione risale a inizio settimana, fatto sta che il cda dell'Azienda multiservizi ha già perso un pezzo. Si tratta di Massimo Buzzetti, indicato dai Popolari Retici, che ha rinunciato all'incarico, con lettera al sindaco, per impegni.

■ (m.b.) «Il cda della multiservizi deve essere annullato, pena un futuro nero per la stessa azienda».

Lo aveva già chiesto Michele Iannotti venerdì sera in consiglio comunale nel suo intervento e ieri il coordinatore provinciale della Margherita Enrico Dioli, ha ribadito la linea del partito. Con grande forza. «Il consiglio di amministrazione di Asm deve essere azzerato - ha sottolineato Dioli - perché ha una cultura che non è consona neppure per una municipalizzata. Mi spiego, ciascuno dei componenti del cda anziché rispondere alla collegialità o al presidente, risponde al partito esterno che lo ha indicato, il che porta a una situazione di confu-

sione e di assoluto immobilismo». Il dito di Dioli è puntato decisamente contro i partiti del centrodestra e la loro politica di spartizione delle poltrone. «Generalmente - ricorda Dioli - gli indirizzi alla propria Azienda il Comune li dà a inizio mandato, invece, siamo a discuterne a due anni e mezzo dall'insediamento e questo perché la lottizzazione politica che si è già manifestata altrove è arrivata anche in Asm. E così, la scelta della nomina dell'amministratore delegato non è frutto di una decisione autonoma del cda, frutto delle necessità interne all'azienda, ma è figlia della spartizione delle poltrone dei partiti del centrodestra». E per dimostrare la propria tesi, il coo-

ordinatore della Margherita sottolinea come un presidente, un amministratore delegato e un direttore generale sembrino quantomeno troppi per un'azienda che conta 100 dipendenti.

Ma non è soltanto per la lottizzazione che Dioli chiede l'azzeramento del cda. C'è un'altra ragione che attiene a uno dei soci privati. «Nel cda c'è una società (Arcalgas) - spiega Dioli - che sta facendo una concorrenza estrema ad Asm. Se si tratta di un caso credo che questo comportamento debba rappresentare un grande imbarazzo per il socio di maggioranza (il Comune di Sondrio, n.d.a.), se invece, non è un caso, ma una strategia voluta, allora è gravissimo». L'azzeramento del

cda, consentirebbe dunque al sindaco, secondo l'analisi condotta dall'esponente della Margherita, di indicare un presidente competente e capace e di costruire con lui un consiglio di amministrazione efficiente, condizioni che poi consentirebbero al cda di agire liberamente rispetto alle pressioni dei partiti «o delle loro sottocorrenti» specifica Dioli. «Se invece - conclude il politico - il primo cittadino non riuscirà a trovare la forza e il coraggio di prendere in mano la situazione, beh, allora il futuro di Asm si fa davvero buio. E non soltanto Arcalgas ci metterà nel sacco, ma chiunque arrivi sul mercato. Con buona pace delle 100 famiglie che vivono su questa azienda».



IL SANTO s. Mauro

15 GENNAIO

IL PROVERBIO Aqua de cantina, squita de galina

## Farmacie

**Sondrio - A. S. M. n. 2**  
Piazzale Toccali, 15  
Tel. 0342.514377

**Morbegno - Mazzocchi**  
Via Garibaldi, 50  
Tel. 0342.610262

**Chiavenna - Dolci**  
Via Dolzino, 9  
Tel/ 0343.32238

**Tirano - S. Martino**  
Largo Risorgimento, 18  
Tel. 0342.704694

**Valfurva - Zacchi**  
Piazza Frodaglia, 3  
Tel. 0342.945789

**Livigno - Pedrini succursale**  
Via Freita, 1585  
Tel. 0342.978048

## Piscine

**Sondrio** Merizzi" Aperta dal lun. al ven. ore 12-14 e 17-15-21; sab. e dom. 15-30-21. **Aprica** Aperta dalle 16 alle 21.30. Centro benessere dalle 16 alle 21.30 e sab/dom anche dalle 9 alle 12. **Bormio** Terme Bormiesi Tel. 0342.901325. Piscine sport e benessere: fino al 5/9 tutti i giorni 9/20; mer/gio/ven 9/22. Dal 5/9: lun/mer/ven 9/22; gio/sab/dom 9/20 martedì chiuso. Cure termali: tutti i gior-

ni 9/12 e 15/18; da settembre la dom.chiuso. **Bagni Vecchi** Apertura annuale, tutti i giorni 10/20. -

**Chiavenna** Centro Sportivo Valchiav. 0343.35068; - mart. giov. 9-11,30 e 16-22,30; merc. - ven. 12,00-12,00 e 12-22,30; sab. 15-19,00; dom. 10-12,30 e 15-19,00. Lun. chiuso.

**Piscina della Valmalenco** Loc. Vassalini 0342.452343. Mercoledì e sabato (novità): dalle 9.30 alle 11.30 (escluso dal 23.12.05 al 8.01.06);

Lunedì, Mercoledì, venerdì e sabato: dalle 16.00 alle 21.00; domenica dalle 15.00 alle 20.30. Dal 23.12.05 al 8.01.06 aperta tutti i giorni dalle 16.00 alle 20.30.

**Morbegno** P Comunale "E. Mattei". Tel. 0342-611286 Orari di apertura: mar. 10.30-14.00 e 19.00-22.30, merc. 20.30-22.30, ven. 10.30-14.00 e 19.30-22.30, sab. 15.00-19.00, dom. 9.00-12.00 e 15.00-19.00.

**Tirano** 0342.710385 Orari fino al 31/08: lun. 9-18.45, mar. 9-11.45/14.30-20.30, mer.14.30-21.30, gio. 9-18.45, ven. 9-11.45/14.30-20.30, sab. e dom. 10-12.15 e 15.00-19.

## Messe

**SONDRIO Parrocchia della Beata Vergine del Rosario** - Feriali: ore 9.00 - 17.00; Prefestivi: 17.30; Festivi: 8.00-10.00-17.00. **Santuario della Sassella** - festivi ore 9. - **Collegiata** - Dal lunedì al sabato: ore 7.30, 9.00, 18.00; Festivi: 8.00, 10.00, 11.15, 18.00, 19.00. **Sacro Cuore** - Feriali: ore 18.00, Prefestivi:

17.30; Festivi: 8.30, 10.30 **San Rocco** - Feriali: ore 18.00; Prefestivi: 18.30; Festivi: 8.00, 9.15, 10.30, 11.45, 18.30.

**APRICA Santa Maria** - Feriali: ore 17.30; Prefestivi: 18.00; Festivi: 10.00. - **S. Pietro** - Feriali: 17.00; Prefestivi: 20.00; Festivi: 8.00, 10.30, 18.00.

**BORMIO Parrocchia** - Feriali: ore 8.30, 18.00; Prefestivi: 18.00; Festivi: 9.00, 10.30, 17.00, 18.00. **CHIAVENNA** Parrocchia S. Fedele - Feriali: lun. mar. giov. ore 16.30; merc. ven. 8.30; Prefestivi: 18.30. Festivi: 8.00, 10.30, 18.30 - **S. Lorenzo** - Feriali: ore 18.00; Prefestivi: 18.00; Festivi: 10.30, 18.00. - **S. Carlo** - Prefestivi: ore 20.00. - **Casa di Riposo** - Feriali: ore 9.00; Prefestivi: 17.45; Festivi: 9.00. - **S. Maria** - Feriali: ore 16.15; Sabato: 9.30; Festivi: 7.30 - 10.00.

- **CHIESA IN VALMALENCO Santuario degli Alpini** Feriali: ore 17.00; Prefestivi: 8.30, 10.00, 18.00; Festivi: 8.30, 10.00, 18.00 - **Primolo**: Festivi: 10.30. **Curlo** - Sabato: 17.00. - **LIVIGNO Parrocchia S. Maria** - Feriali: ore 18.00; Prefestivi: 20.00; Festivi: 8.00, 10.30, 16.00, 18.00. - **San Rocco**: Feriali: lun. 17.30; mar. e giov. 18.00; merc. e ven. 20.00; Prefestivi: 18.00; Festivi: 9.30, 17.00, 19.00. S. Antonio - Feriali: 7.30. - **MADESIMO Parrocchia di Madesimo** Feriali: ore 18.00; Prefestivi: 18.00; Festivi: 7.00, 10.00, 12.00, 17.00. - **MORBEGNO Parrocchia S. Giovanni** - Feriali: ore 8.30, 18.00; Festivi: 8.30, 10.30, 18.00, 20.00. **Assunta** Mart. e Gio. ore 8.00 - Festivi: 8.30. **S. Giuseppe** Feriali: merc. e ven. ore 17.00; Prefestivi: 17.30; Festivi: 9.30. - **S. Pietro** Feriali: ore 8.00. **TIRANO Santuario** - Feriali ore 7.30, 9.00, 18.00; Sabato sera e viglie festive ore 18.30; Domenica e Solennità ore 7.30, 9.30, 11.00, 18.30. - **S. Martino** Feriali: 9.00, 17.30; Prefestivi:



### CERCOPADRONE

### BILLY

Incrocio lupo italiano MASCHIO, 2 anni, taglia medio-grande, pelo tricolore, arrivato l'8/12/2005 da Chiesa Valmalenco, con collare Orari canile di Busteggia: feriali 8.30/12 - 14/16, festivi 11/12.30 - 14/16. Tel. 328.1099586.

## Musei

**APRICA:** Corso Roma Tel. 0342.746162. Visita su richiesta - - **BORMIO:** Museo civico Palazzo De Simoni, via Buon Consiglio 25. Tel. 0342.904141. Fino al 15 settembre 10,30-12,30/15,30-18,30. Museo mineralogico e naturalistico Via Ortigara 2. Tel. 0342.927285 Apertura tutti i giorni 9-12,30 e 15-19 Martedì e venerdì, ore 17, proiezione di filmati naturalistici - - **CHIAVENNA:** Museo del Tesoro Dal mart. al ven. ore 15-18, sabato ore 10-12 e 15-18 domenica ore 15-18. Battistero di S. Lorenzo. Marzo, aprile e maggio, sabato e domenica ore 9-12 e 14-17. Da giugno fino a Settembre, dal martedì alla dom. ore 9-12 e 14-18. Ottobre, sabato ore 9-12 e 14-17 Museo Mulino di Bottonera. Dal 10/04 al 6/6 Sab., Dom. e festivi ore 14,30 - 17,30. Dal 12/06 al 12/9 Aperto tutti i giorni ore 15 - 18 Chiuso solo il martedì. Dal 18/9 al 1/11 Sab., Dom. e festivi ore 14,30 - 17,30.. Palazzo Vertemate. Dal 27/03 al 1/11 ore 10 - 12 tutti i giorni. Chiuso il mercoledì non festivi ore 14.30 - 17.30. Parco del Paradiso. Dal martedì alla domenica ore 10-12 e 14-18. **CHIESA VALMALENCO:** Museo storico etnografico naturalistico. Piazza Ss. Giacomo e Filippo - telefono 0342.451150 APT. Luglio e agosto apertura 17-19. Martedì chiuso. **COSIO:** Museo dell'uomo selva-

tico, Sacco. Apertura su richiesta telefono 0342-617056 **GROSIO:** Museo di Villa Visconti Venosta. Via Milano - telefono 0342.847454; fino a settembre 9-12/14-18. Chiuso la domenica. Parco delle incisioni rupestri di Grosio Villa visconti Venosta, via Milano Telefono 0342.847454; fino a settembre 9-12,30/14-19. Per migliore visione sono consigliate le ore pomeridiane. **GROSOTTO:** Torchio Vinario a leva. Via Patriotti - telefono 0342.887107; apertura su richiesta **MORBEGNO:** Museo Civico di Storia Naturale. Via Cortivacci - telefono 0342.612451. Apertura mart. Gio. e sab. e festivi 14.30-17.30. Torchio del XVII secolo di Ceredo. Aperto il giovedì e la domenica dalle 15 alle 18. Per visite fuori orario rivolgersi al comune di Morbegno - **PASSO STELVI:** Museo storico Carlo Donegani, Passo Stelvio. Telefono 0342.904534. **PIURO:** Palazzo Vertere Franchi - Prosto di Piuro; telefono 0343.37485. Dal 27 marzo al 2 novembre apertura 10-12 e 14.30-17.30. Chiuso il mercoledì. **SONDRIO:** Museo Valtellinese di Storia ed Arte - Palazzo Sassi de Lavizzari Via Quadrio 27 - telefono 0342.526269. Apertura dal martedì al sabato 10-12/15.30-18. Collezione mineralogica "F. Grazioli" - Palazzo Martignano, via Dante 0342.526280. Ingresso libero **TEGLIO:** Pzo Besta, via F. Besta - 0342.781208. Fino a settembre da martedì a sabato 9-13/14.30-17.30 e la 1°, la 3° e la 5° domenica del mese; il 2° e il 4° lunedì del mese 9-13/14.30/17.30 **TIRANO:** Museo Etnografico Tiranese. P. za Basilica, 30 0342.701181; tutti giorni 10-12/15-18.